



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Proposta di deliberazione al Consiglio regionale

**OGGETTO: Fondazione Politeama Pratese. Consiglio di amministrazione.
Nomina di un componente.**

***Proponente:* Presidente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo**

Il Consiglio regionale

Vista la delibera della Giunta regionale 25 novembre 2024, n. 1382 (Approvazione modifiche allo statuto della Fondazione Politeama Pratese), con la quale si dà atto che la partecipazione della Regione Toscana alla Fondazione Politeama Pratese, di seguito denominata Fondazione, avvenga in qualità di fondatore e si quantificano gli oneri da destinarsi al fondo di gestione, non prevedendo che sia destinata alcuna somma al fondo di dotazione;

Visto il decreto dirigenziale del Settore “Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani” della Direzione “Beni, istituzioni, attività culturali e sport” 3 dicembre 2024, n. 27273 (DGR 1382/2024 – Fondazione Teatro Politeama pratese - impegno e liquidazione fondo di gestione);

Visto lo statuto della Fondazione e, in particolare:

- l'articolo 4, comma 1 bis, il quale qualifica la Regione Toscana quale socio fondatore pubblico;
- l'articolo 5, comma 1, lettera b), il quale prevede il Consiglio di amministrazione quale organo della Fondazione stessa;
- l'articolo 7, il quale stabilisce, con riferimento al Consiglio di amministrazione, quanto segue:
 - a) al comma 1, è riservato al socio fondatore Regione Toscana la facoltà di nominare un consigliere;
 - b) al comma 3, dura in carica quattro esercizi decorrenti dalla prima seduta di insediamento e fino alla data di approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio; i componenti sono rieleggibili per un massimo di due mandati consecutivi;

Visto l'articolo 15 dello statuto della Fondazione il quale stabilisce che, per tutto quanto non previsto dallo stesso, si applichino le disposizioni di legge in materia di fondazioni;

Vista la nota della Direzione “Beni, istituzioni, attività culturali e sport” del 24 marzo 2025, prot. n. 4212/2.12, con la quale si richiede al Consiglio regionale la nomina di un componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione, considerata la necessità di perfezionare il Consiglio di amministrazione stesso e di procedere, a governance definita, all'erogazione del fondo di gestione anche per l'annualità 2025, al fine di garantire le risorse necessarie all'operatività della Fondazione stessa;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b), il quale attribuisce alla competenza del Consiglio regionale le nomine e le designazioni negli organi di amministrazione attiva e consultiva di società, associazioni, fondazioni ed altri organismi di diritto privato cui la Regione partecipa, salvi i casi di cui al comma 2, lettera b), dell'articolo stesso;
- l'articolo 7, comma 1, lettera c), il quale prevede che l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale pubblichi avvisi per la presentazione di proposte di candidatura per gli incarichi ivi previsti, ad eccezione di quelli inerenti a organismi la cui costituzione ha carattere di urgenza;
- l'articolo 7, comma 3, il quale prevede che nelle ipotesi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), il provvedimento di nomina o designazione dia adeguata motivazione delle ragioni dell'urgenza che hanno comportato la deroga all'avviso pubblico;
- l'articolo 7, comma 8, il quale prevede che il Consiglio regionale deliberi le nomine e le designazioni di propria competenza sulla base delle proposte presentate dai presidenti dei gruppi consiliari, da ciascun consigliere e dalla Giunta regionale, i quali individuano i candidati in modo autonomo oppure nell'ambito dei soggetti proposti ai sensi del comma 4 dell'articolo stesso a seguito dell'avviso pubblico;

- gli articoli 10, 11, 12 e 13 relativi alla disciplina delle cause di esclusione, incompatibilità, conflitto di interesse e limitazioni per l'esercizio degli incarichi;
- l'articolo 19 in ordine alla rappresentanza di genere negli atti di nomina o designazione di competenza del Consiglio regionale e degli organi di governo;

Considerato che:

- l'applicazione delle procedure di cui all'articolo 7, comma 6, della l.r. 5/2008 relative alla pubblicazione di avvisi integrativi per la presentazione di candidature relative a nomine o designazioni non previste negli elenchi di cui all'articolo 5, comma 1, della legge stessa, non consentirebbe di perfezionare in tempi brevi la designazione del componente del Consiglio di amministrazione da parte del Consiglio regionale, pregiudicando l'operatività della Fondazione stessa;
- la necessità di procedere con celerità alla nomina di un componente del Consiglio di amministrazione, in rappresentanza della Regione Toscana, dovuta all'esigenza di perfezionare il Consiglio di amministrazione stesso e di procedere, a governance definita, all'erogazione del fondo di gestione anche per l'annualità 2025, ai sensi dall'articolo 7, comma 3, della l.r. 5/2008, consente di derogare alla pubblicazione dell'avviso, in quanto la nomina in questione rientra nell'ipotesi prevista espressamente dall'articolo 7, comma 1, lettera c), della legge stessa;

Considerato che l'Ufficio di presidenza, nella seduta dell'8 aprile 2025, ha preso atto della necessità di provvedere con urgenza alla nomina, in rappresentanza della Regione Toscana, di un componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione e che, pertanto, sussistono i presupposti per l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), della l.r. 5/2008;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina di un componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione;

Viste le seguenti proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008:

-
-

Preso atto che le proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 8 della legge stessa, sono state trasmesse alla commissione consiliare competente ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge stessa;

Visto il parere espresso in data, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2008, dalla Commissione consiliare, con il quale, a seguito dell'esame istruttorio della documentazione a corredo delle suddette proposte di candidatura, si propone al Consiglio regionale di nominare, in rappresentanza della Regione Toscana, il signor/la signora quale componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione;

Ritenuto, pertanto, di nominare, in rappresentanza della Regione Toscana, il signor/la signora quale componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione, il/la quale, dalla documentazione presentata, risulta essere in possesso della competenza ed esperienza professionale richiesti dalla natura dell'incarico;

Preso atto della dichiarazione sostitutiva resa dal signor/dalla signora sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in

materia di documentazione amministrativa), con la quale lo stesso/la stessa, oltre ad indicare la disponibilità ad accettare l'incarico, attesta l'assenza di cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 10, 11 e 12 della l.r. 5/2008;

Rilevato dalla documentazione presentata che il signor/la signora è in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di nominare, in rappresentanza della Regione Toscana, il signor/la signora quale componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Politeama Pratese;
2. di dare atto che la Fondazione Politeama Pratese dovrà comunicare al Consiglio regionale e al nominato la scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l. r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.